



ISTITUTO COMPRENSIVO DI GUSSAGO

Via Larga, 23 - 25064 - Gussago (Bs)
Cod.Fisc.80051160176 - Tel.030/2521477 –
www.icgussago.edu.it e-mail: BSIC88900L@PEC.ISTRUZIONE.IT

Gussago 11-10-2021

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DOCENTI

Al Collegio dei Docenti

e, p.c.

Al Consiglio d'Istituto
Al Sindaco del Comune di Gussago
Ai genitori e agli studenti
Al D.S.G.A.
Al personale ATA
All'albo on-line della scuola-Sito Web

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2022-23, 2023-24, 2024-25.**

DECRETO

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa – A.S. 2022/23, 2023/24, 2024/25.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Considerato che

- Il collegio docenti è chiamato a redigere il piano dell'offerta formativa, che con la legge 107/2015 diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti.
- Il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educative, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale Docente e Ata, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia.
- Per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica.

Emana il seguente atto di indirizzo

- 1) Mettere al centro dell'azione educativa **il diritto al successo formativo** per tutti gli studenti rimuovendo gli ostacoli personali e sociali; valorizzazione della partecipazione (organi collegiali e esperienze di co-progettazione) nella formulazione del Piano; attuazione delle forme di flessibilità didattica ed organizzativa previste dall'autonomia scolastica e ribadita nel documento "L'autonomia scolastica per il successo formativo" redatto dal gruppo di lavoro istituito con Decreto Dipartimentale n. 479 del 24 maggio 2017 e successive integrazioni;
- 2) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 **dovranno** costituire parte integrante del Piano.
- 3) **Tener conto** degli esiti delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico precedente.
- 4) Definire un Piano integrato in cui **le proposte del territorio concorrano** nella formazione dei futuri cittadini; prevedere percorsi di cittadinanza attiva co-progettati con le principali associazioni e con l'ente locale; progettare attività che consentano alla scuola di collocarsi come Istituzione che promuove cittadinanza attiva e cultura sul territorio, con la collaborazione e condivisione delle famiglie; rispondere alle emergenze educative del contesto e contribuire all'orientamento futuro attraverso un progetto di vita per ciascuno.
- 5) In coerenza e continuità con gli indirizzi generali per la relazione del Piano 2019-2022 e come evoluzione degli stessi, **individuare come prioritari i seguenti obiettivi:**

- Realizzazione di un **curricolo essenziale di cittadinanza attiva nel quale tutte le discipline concorrano con la loro specificità** al successo formativo di ciascuno alunno attraverso soluzioni organizzative flessibili relativamente a spazi, tempi e "setting" per l'apprendimento che consentano riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, e soprattutto attenzione alla **cura della persona, sviluppo della creatività e sostenibilità**.
 - Utilizzo ed implementazione di **una valutazione dialogante inclusiva** (valutazione/autovalutazione frutto di rilevazioni intersoggettive tra insegnanti e alunni)
 - Utilizzo ed implementazione di **metodologie didattiche attive e collaborative** individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali, anche attraverso strumenti digitali;
 - **Realizzazione e sviluppo del curricolo di educazione civica** in stretta collaborazione con il territorio prioritariamente attraverso la Progettualità del Service Learning;
 - Sviluppo e realizzazione di attività che accrescano il senso di appartenenza ad una **Comunità educante unica** nel rispetto della **continuità** di *ordini e gradi di scuola successivi e precedenti*;
 - Sviluppo e implementazione di attività di **riflessione** e monitoraggio sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento relative ai processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi intrapresi.
 - **Sviluppo e implementazione di un sistema di comunicazione**, di socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni, le famiglie e il territorio di appartenenza che **sappia "raccontare la scuola"** e l'importante rivoluzione che la sta attraversando.
 - **Implementare la pratica di una corresponsabilità diffusa** da parte di tutto il personale, nella gestione organizzativa complessa dell'Istituto scolastico, e attraverso una nuova alleanza educativa con le famiglie e studenti con la costruzione di patti di corresponsabilità personalizzati per le classi.
- 6) Definire il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali tenendo presente il monitoraggio continuo delle attrezzature in dotazione.
- 7) Definire il fabbisogno dell'organico secondo la seguente articolazione:

- indicare il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità;
- indicare il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il Collegio individuerà obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento (come da CM n. 0030549 del 21/09/2015), in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità emerse nel RAV e delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare;
- indicare il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- tenere presente, tramite le figure strutturali esistenti ed eventuali loro revisioni (funzioni strumentali, responsabili di plesso, referenti didattici, coordinatori, ecc.) la necessità del **potenziamento e della valorizzazione del middle management scolastico**;

8) Definire ed implementare attività di formazione rivolte al Personale, agli studenti, alle famiglie per promuovere nella Comunità Educante Cultura, Benessere e Sicurezza al fine di garantire un sistema organizzativo sostenibile e un clima relazionale disteso.

Definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni evidenziati nel RAV e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di apprendimento e di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle attività di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Dovranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. Le attività potranno essere svolte anche in forma di autoaggiornamento.

Implementare attività di formazione rivolte al Personale al fine di sostenere la realizzazione del processo di dematerializzazione e trasparenza amministrativa, già ben avviato nella scuola con l'adozione del registro elettronico, del Sito istituzionale interattivo e del Sistema integrato di Segreteria Digitale.

Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, deve contenere inoltre:

- il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica, piano che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della istituzione scolastica (art. 3 c.3 DPR 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015);

- le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015);
- attività inerenti ai percorsi di orientamento includendo specifici progetti (*percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, finalizzati alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo, orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali,...*).

Il PTOF dovrà essere elaborato dalla Commissione preposta con la collaborazione delle Funzioni strumentali, successivamente sarà portato all'esame del Collegio dei Docenti ed infine approvato dal Consiglio d'Istituto.

Gussago 11 ottobre 2021

La Dirigente Scolastica
Maria Angela Abrami